# 7) Turismo, infrastrutture, qualità ambientale: le mie priorità da sempre

In qualità di vice presidente della Commissione Turismo, in Consiglio Regionale, in questi 5 anni ho seguito molto attentamente le questioni riguardanti il turismo.

In occasione della modifica della "Legge 7", per la promozione turistica della Regione Emilia Romagna, **avevo sostenuto la necessità di introdurre i Sistemi Turistici Locali non per la promozione e commercializzazione delle nostre destinazioni turistiche,** (per le quali sono già più che sufficienti le Unioni e i Club di Prodotto), **ma per migliorare la qualità ambientale ed infrastrutturale del nostro prodotto turistico.**

Ho sostenuto questa concezione sui Sistemi Turistici Locali, perché ritengo che per mantenere i grandi numeri di presenze nella Riviera Romagnola, sia necessario migliorare l'accessibilità e mobilità, attraverso la realizzazione di nuove strade e di nuove forme di trasporto pubblico.

Realizzare più spazi verdi e piste ciclabili, eliminare gli scarichi a mare, sostenere la riqulificazione delle nostre strutture ricettive, **finanziando ogni anno la legge 40** e non solo "una tantum", come ha fatto fin'ora la Giunta Errani.
A tale fine avevo proposto di estendere gli interventi previsti **per il Piano Casa anche alle strutture ricettive e produttive,** iniziativa che il centro sinistra ha respinto.

Per **l'eliminazione degli scarichi a mare** ho chiesto il coinvolgimento della Regione per rivedere con il Comune di Rimini il Piano delle Fognature e per realizzare la separazione delle reti, prima del 2030, usufruendo delle risorse europee.
Rimini deve essere eccellenza, non solo turistica, ma anche ambientale, utilizzando tecnologie ecosostenibili, come quelle impiegate a Stoccolma, **che producono e ricavano gas ed energia elettrica attraverso il trattamento per combustione delle acque reflue.**

**Per favorie l'accessibilità della nostra Riviera ho sollecitato la Regione a valutare la realizzazione di due nuove linee ferroviarie, una per la tratta Bologna – Rimini** e una per la tratta Forlì – Ravenna, al fine di collegare tutti i tre Capoluoghi di Provincia della Romagna, in soli 60 minuti con Bologna, con corse cadenzate ogni venti o trenta minuti, **utilizzando una metropolitana leggera, che permetterebbe di viaggiare a 150km/h.** Ciò eviterebbe le file chilometriche lungo l'Autostrada A14 in ogni week-end estivo e metterrebbe in rete tra Bologna e la Romagna 2 milioni di persone, contribuendo ad aumentare la produttività e la competitività delle nostre imprese, collegherebbe Rimini e la Romagna a sole due ore da Milano, riducendo fortemente l'inquinamento da polveri sottili.

# 8) Fiere: acquisire le quote delle società fieristiche da parte della Regione non serve al sistema fieristico regionale

Constatiamo il fallimento del sistema fieristico regionale, proposto 5 anni fa da Errani, che ora dovrebbe concretizzarsi con l'entrata della Regione nelle partecipazioni societarie delle Fiere di Rimini, Bologna e Parma.
Ritengo molto difficile che si possa realizzare un sistema fieristico regionale attraverso la partecipazione societaria della Regione nelle tre fiere principali dell'Emilia Romagna, alla luce del fallimento anche del sistema aeroportuale regionale avviato dalla Regione con le medesime modalità.

**Il problema non è di imporre una governance** regionale in società che ogni giorno si devono confrontare in un mercato competitivo e complesso, **ma definire un Piano Strategico** per verificare quali intese commerciali possano essere portate avanti congiuntamente dalle Fiere di Rimini, Bologna e Parma, quali infrastrutture e servizi siano necessari per la loro crescita, se coinvolgere gli operatori degli eventi fieristici nella gestione della fiera e se sia opportuno o meno dividere la gestione degli enti fieristici dalle rispettive proprietà.

# 9) Un impegno continuo per la difesa della nostra costa dall'erosione

In questi anni, per quanto riguarda la difesa della costa dall'erosione, **mi sono sempre relazionato con gli operatori balneari e sollecitato la Regione a intervenire in tutti i Comuni della Provincia interessati a questo fenomeno,** Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano e Cattolica, chiedendo la manutenzione delle scogliere, anche con la realizzazione di nuove tipologie, interventi per facilitare la circolazione delle acque e delle correnti di fondo, per evitare la formazione di acque stagnanti e melme.
Tra il 2005 e 2006, infatti, la Regione considerava il ripascimento come l'unica soluzione possibile a difesa della costa, mentre è necessaria una valutazione zona per zona, definendo quale tipologia di scogliere utilizzare, se "più basse", se "soffolte" ecc…..

Oltre alle manutenzioni delle barriere di Bellaria, Rimini Nord e Riccione, abbiamo chiesto insistentemente che i lavori di sistemazione delle scogliere avvengano celermente per salvaguardare la costa e lo stesso "ripascimento" e che **debbano essere realizzati non a ridosso della stagione estiva.**

# 10) Impianti sportivi, grazie al mio intervento, più risorse regionali per Rimini

Constatato che **Rimini è l'ultima in Regione per dotazione di impianti sportivi**, il Consiglio Regionale ha approvato il 23 settembre 2008 un Ordine del Giorno, presentato dal sottoscritto, con il quale la Giunta si è impegnata a prevedere lo stanziamento di un apposito fondo, che consenta alla nostra Provincia di recuperare lo squilibrio territoriale esistente riguardante **il numero degli impianti sportivi rispetto alla media regionale.**